

# Mostre: Litografie e Incisioni Di Eva Fischer Al Palazzo Dei Capitani Di Ascoli Piceno

Mer 9 Dic - 20.02

Ascoli Piceno, 9 dic. (Adnkronos) - Si inaugurerà presso il Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno nella Sala della Ragione, il 12 dicembre prossimo, la mostra personale di Eva Fischer. Per la prima volta dal 1974, l'artista italiana conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo, esporrà esclusivamente il lavoro grafico, a corollario di oltre 60 anni di lavoro. Il titolo della mostra, *Per non dimenticare*, intende far capire - specialmente ai giovani - che ogni persona è legata al proprio passato, spesso vissuto attraverso fatti tristi, particolari, drammatici. Allo stesso modo Eva Fischer ricorda nelle sue opere momenti storici e personali che le hanno segnato la vita: la Shoah, prima di tutto, sebbene l'artista non abbia volutamente mai rappresentato le vicissitudini passate sotto il nazismo nelle sue acqueforti ed acquetinte; ma anche il periodo delle biciclette, i mercati romani, le architetture mediterranee, i muri, le conchiglie, le nature morte e tante altre tematiche che l'hanno accompagnata nei suoi momenti pittorici di ispirazione.

Saranno una ventina le incisioni e le litografie che ne ripercorreranno il percorso artistico: opere grafiche nelle quali un disegno abile e sperimentato piega la sua perizia alle rappresentazioni umane e psicologiche, nel costante amore per la natura e per un tipo di espressione classica e naturalistica. Nella varietà dei lavori esposti emerge una saggia ed equilibrata visione dei contrasti, espressa con una tecnica grafica di alto interesse ed un particolarissimo uso della matita che scava in profondità la luce, dando vita agli oggetti inanimati ed al silenzio ambientale che li circonda, sia nei volti delle figure umane, ritratte nella loro semplicità, assorti nei loro compiti quotidiani ma sempre in attesa di qualcos'altro.

La mostra, sotto l'egida del Comune e della Provincia di Ascoli Piceno e patrocinata dal Lions Club Urbs Turrina, è curata da Antonella Ventura (Presidente di "Arte per le Marche") ed allestita da Alan D. Baumann.